



Svelata la Serpentine Gallery di Herzog e De Meuron e Ai Weiwei

Memoria, passato e archeologia sono le parole chiave emerse dalla presentazione della Serpentine Gallery 2012 firmata Herzog & De Meuron.

I due architetti svizzeri possono ora aggiungere alla loro lunga lista di riconoscimenti, dal premio Pritzker alla medaglia del RIBA, anche il prestigioso incarico del padiglione per la Serpentine Gallery a Londra, con la prestigiosa, quanto consolidata, collaborazione dell'artista cinese Ai Weiwei.

«Joyous peace of archaeology and inspiration» lo ha definito **Ruth Mackenzie direttrice del London Festival 2012.**

Il padiglione non ha l'ambizione di essere un mero esempio di autocelebrazione, quanto una raccolta dei segni lasciati dai passati allestimenti, rivisitati dall'elegante design dei due architetti. Un taglio nel terreno per creare un elemento di landscape che dialoghi con l'intorno e l'interno, scavando alla ricerca di segni e preesistenze che siano parti vincolanti allo sviluppo e all'evoluzione del progetto. Dodici colonne ognuna a rappresentare i passati padiglioni e come copertura un sottile specchio d'acqua che riflette il capriccioso cielo londinese. Un complesso gioco di linee e dislivelli a comporre un progetto, che a differenza di ciò che ci si aspetta da una struttura temporanea, non fa tabula rasa dei suoi predecessori, ma ne analizza le tracce e ne

osserva le impronte. Lo studio delle fondazioni diventa parte portante del progetto non solo dal punto di vista statico, ma come riflessione formale. La geometria nasce, forse un po' banalmente, dalla sovrapposizione degli schemi dei precedenti padiglioni, ma regala comunque un risultato finale che non delude.

La scelta del materiale, come nella maggior parte dei progetti del duo svizzero, è elemento sostanziale nello sviluppo dell'edificio. Il cork, prodotto dal riciclaggio del sughero, è stato utilizzato per la realizzazione della maggior parte del padiglione (fornito dal [Gruppo Amorim](#)). Caldo al tatto e dalle sfumature rossicce, il cork regala al padiglione quella sensazione di geometrie plasmate direttamente dal terreno sottostante.

Serpentine Pavilion, Hyde Park, Londra 1 Giugno -14 Ottobre 2012

About Author



[Eleonora Usseglio Prinsi](#)

Nata a Torino nel 1986, vive a Londra. Laureata presso il Politecnico di Torino in Architettura e costruzioni con una tesi dedicata alla ricostruzione post tsunami della costa cilena, ha trascorso due anni all'estero studiando tra Madrid e Santiago del Cile. Inizia la sua esperienza editoriale nelle redazioni di «The Architectural Review» e «Port Magazine» a Londra, diventando parte, nel 2013, della redazione di Archiportale e Archilovers. Attualmente è impegnata come corrispondente britannico e communication manager presso lo studio londinese Acme

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)